REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD021/990 DEL 14.12.2022

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO FORESTE E PARCHI DPD021

UFFICIO TERRITORIALE FORESTE E DEMANI DI AVEZZANO

OGGETTO L.R. n. 3/2014 art. 35 comma 3 lettera "C" - Comune di Cappadocia (AQ) – Progetto di utilizzazione forestale, intervento particelle forestali n.28 e 29 località "Appacina di Campolungo" di proprietà del Comune di Cappadocia (AQ) – Superficie d'intervento 56.00 ettari con destinazione uso commercio. **Autorizzazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 4.01.2014 n. 3 "Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della Regione Abruzzo", pubblicata sul B.U.R.A. n. 3 Speciale del 10.01.2014 entrata in vigore il giorno 11.01.2014 ed in particolare l'art. 35 comma 3 lettera "c"; che definisce i tagli colturali e le relative procedure di autorizzazione;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Cappadocia (AQ), per il taglio boschivo inerente l'oggetto, contenente il Progetto di taglio, Piedilista di martellata, Verbale di assegno e stima della massa legnosa ritraibile, Capitolato generale d'oneri, Allegato fotografico, Elaborati cartografici e Studio di incidenza ambientale a firma dei Dott. For. Franco Compagnoni e Alfonso Comignani, indirizzata alla Regione Abruzzo - Servizio Foreste e Parchi DPD021-Ufficio Territoriale Foreste e Demani di Avezzano ed ivi acquisita in atti al protocollo n. RA/0282940/22 del 25.07.2022;

VISTA la Determina n. 77 del 20/07/2022 dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cappadocia (AQ) con la quale si approva il progetto esecutivo, il capitolato d'oneri e la valutazione di incidenza ambientale**;**

ESAMINATO il progetto di taglio redatto dai Dott. For. Franco Compagnoni e Alfonso Comignani, iscritti rispettivamente al n. 193 e 140 dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Pescara e Teramo;

VISTA la nota RA/ 0290763/22 del 02.08.2022 con la quale lo scrivente Servizio ha richiesto al Comune di Cappadocia (AQ) motivazione al taglio di piante del diametro superiore a 50 centimetri;

PRESO ATTO della nota PEC del 10.09.2022 acquisita agli atti di questo Servizio in data 12/09/2022 al n. RA/0328747/22 con la quale il Comune di Cappadocia nel trasmettere le motivazioni fornite dai progettisti Dott. For. Franco Compagnoni e Alfonso Comignani, con cui vengono motivate le ragioni del taglio delle n. 58 piante aventi diametro superiore a cm. 50, motivazioni approvate espressamente dallo stesso Ente con Determinazione Area Tecnica n. 82 del 02.08.2022;

VERIFICATO che l'area d'intervento ricade all'interno della Rete Natura 2000 precisamente nel SIC/ZPS IT710207 "Monti Simbruini" e che pertanto, è imprescindibile il suo assoggettamento alle procedure inerenti la Valutazione di Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO che il progetto di taglio e l'allegato studio di Incidenza sono stati pubblicati in data 26.07.2022 nella sezione del sito web regionale riservata alle pubblicazioni V.Inc.A e che entro il termine di 30 giorni sono pervenute osservazioni da parte della Stazione Ornitologica Abruzzese (SOA), di ATURA-ODV/LIPU e Salviamo L'Orso;

VISTE le controdeduzioni prodotte dai tecnici incaricati Dott. For. Franco Compagnoni e Alfonso Comignani, acquisite agli atti di questo Servizio il 30.08.2022 prot. RA/0315366/22;

VISTO il DPR 357/97 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".

RICHIAMATE le Misure generali di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo approvate con DGR 279 del 25.05.2017 e le Misure sito-specifiche della ZSC IT7110207 approvate con DGR 493 del 15.09.2017;

RICHIAMATO il Giudizio n°2276 del 24.09.2013 con il quale il Comitato CCR VIA ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla VINCA del Piano di Assestamento Forestale del Comune di Cappadocia (AQ);

RICHIAMATO il Piano di Azione per la Tutela dell'Orso Marsicano (PATOM);

SENTITO l'Ente Gestore del Sito, che con DGR n. 325 del 27.06.2022 è stato individuato nel Comune di Morino (AQ) in qualità di Ente gestore della Riserva Regionale Zompo Lo Schioppo, in data 19.09.2022, come da verbale prot. RA/434157/22;

DATO ATTO che l'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. 3/2014 in quanto ricompresa tra quelle sottoposte a tutela ai sensi del R.D.L. 3267/23;

DATO ATTO altresì che il Comune di Cappadocia dispone di un Piano di Assestamento dei Beni Agro-Silvo-Pastorali Comunali, approvato con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/194 del 6 maggio 2021;

RILEVATO che il Piano di cui sopra prevede che le due Particelle Assestamentali siano interessate da intervento selvicolturale per l'intera estensione delle medesime, pari ad ha 98 complessivi, mentre la superficie di intervento prevista nel progetto di taglio in oggetto è pari ad ha 56 complessivi;

DATO ATTO che, per quanto sopra rilevato, con nota RA/0366188/22/22 del 30.09.2022 lo scrivente Servizio ha richiesto al Comune di Cappadocia (AQ) la rimodulazione del progetto di taglio al fine di allineare il medesimo alle previsioni di Piano nonché di giustificare la determinazione del prezzo di macchiatico;

PRESO ATTO del contenuto delle nota datata 07.10.2022 acquisita agli atti di questo Servizio in data 07/10/2022 al n. RA/0403087/22, con la quale i tecnici Dott. For. Franco Compagnoni e Alfonso Comignani nel riscontrare la nota RA/0366188/22/22 del 30.09.2022 hanno giustificato l'impostazione del progetto, le motivazioni che hanno determinato la difformità del medesimo rispetto alle previsioni di Piano nonché il risultato dei calcoli per la determinazione del valore di macchiatico;

DATO ATTO che:

- in data 29.10.2022 è stata effettuata nei luoghi oggetto di intervento specifica visita di sopralluogo alla quale hanno preso parte: in rappresentanza di questo Servizio lo Specialista Tecnico Roberto Isopo e il Dott. For. Francesco Contu; per il richiedente l'autorizzazione i tecnici progettisti Dott. For. Franco Compagnoni e Dott. For. Alfonso Comignani;
- il bosco oggetto di taglio colturale in attuazione del progetto proposto, della superficie complessiva di intervento pari a ha 56,00, è correttamente rappresentato nel progetto di taglio sia per struttura sia per trattamento;
- le superfici escluse dall'intervento risultano sostanzialmente diverse per struttura, per condizioni morfo-orografiche, per la notevole distanza dalla viabilità principale, ecc., da quelle oggetto dell'intervento, tanto da richiedere una tipologia di trattamento diversa e rendere pertanto opportuna una diversa rappresentazione (sotto-particelle) all'interno del Piano di Gestione in sede di revisione del medesimo;

VISTE:

- la nota prot.2922/r del 14.10.2022 acquisita agli atti di questo Servizio in data 19/10/2022 al n. RA/0434429/22 con la quale il Comune di Cappadocia ha richiesto al Ministero della Cultura - Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio il nulla paesaggistico ai sensi dell'art.146 c. 5 del D.lgs.42/2004 per l'esecuzione del taglio colturale in questione;
- la nota prot.15760 del 17.10.2022 con la quale il Ministero della Cultura - Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio esprime il proprio parere favorevole all'intervento proposto;

CONSIDERATO che sulla base del sopralluogo effettuato e delle informazioni desumibili alla documentazione progettuale ai fini della autorizzazione è stato possibile accertare che:

- l'area di intervento è situata in località "Appacina di Campolungo" in agro del Comune di Cappadocia (AQ);
- le particelle forestali oggetto di taglio sono q/parte della n. 28 per una superficie di intervento di 21.00 ettari e q/parte della n. 29 per una superficie d'intervento di 35.00 ettari per una superficie complessiva al taglio pari a 56.00 ettari;
- i confini delle particelle sono contraddistinti da un doppio anello in vernice rossa apposto sulle piante di confine a circa 1.30 mt. da terra e numerate progressivamente tra i due anelli dal n.1 al n. 101 incluso;
- il progetto prevede il taglio di n. 9.535 piante, individuate e contrassegnate come segue:
  - 8.430 soggetti arborei di diametro a petto d'uomo uguale o maggiore di cm. 17,6 contrassegnati con un bollo di vernice arancio apposto a monte e a valle sul fusto e recanti su apposita specchiatura realizzata alla base del fusto l'impronta del martello forestale con sigla PE 193, e numerazione araba progressiva dal n 1 fino al n. 8.430 compreso, il cui elenco è riportato in apposito piedilista allegato al progetto esecutivo;
  - 1.101 soggetti arborei di diametro a petto d'uomo compreso fra cm 12,6 e cm 17,5 contrassegnati con un bollo di vernice arancio apposta a monte e a valle sul fusto e recanti su apposita specchiatura realizzata alla base del fusto l'impronta del martello forestale con sigla PE 193;
- la massa legnosa da prelevare è stata stimata con l'operazione di martellata;
- la stima del quantitativo della massa presente all'interno dell'area d'intervento è stato effettuato un campionamento mediante la realizzazione di 5 aree di saggio di forma circolare e di raggio di 20 metri;
- che l'intervento di utilizzazione riguarda una superficie di ettari 56,00 e che il quantitativo di legna stimato, destinato ad uso commercio per le annualità 2022/2023, ammonta a circa 58.917 quintali di legna da ardere e circa 23.147 per tronchi da sega;
- il valore di macchiatico totale del soprassuolo, stimato sulla base di un costo dei lavori per gli assortimenti legnosi è pari a € 154.743,08 oltre IVA come per legge, da utilizzarsi quale prezzo da porre a base d'asta per l'aggiudicazione dei lavori;
- è stato redatto un Capitolato Generale d'Oneri contenente tutte le norme e clausole che la Ditta aggiudicataria dovrà osservare nell'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che l'intervento debba essere eseguito nel rispetto di specifiche prescrizioni e fatti salvi i diritti di terzi, gli eventuali pareri e nulla-osta di competenza di altri Enti ed Autorità;

VISTA la L. R. 3/2014, con particolare riferimento all'art. 35 comma 3 lettera c;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

A. **di esprimere,** per quanto di competenza, il pronunciamento positivo alla valutazione di incidenza sull'intervento a condizione che siano rispettate tutte le misure di mitigazione contenute nello studio di incidenza allegato al progetto, le prescrizioni di cui al Giudizio CCR VIA n. 2276 del 24.09.2013 sul Piano di Assestamento Forestale del Comune di Cappadocia (AQ) che si allegano alla presente, nonché quanto specificato al punto E del

presente provvedimento**;**

B. **di autorizzare** il Comune di Cappadocia (AQ) in qualità di ente esponenziale gestore dei beni gravati da diritti di uso civico con amministrazione separata ai sensi del comma 4 dell'art. 2 della L. 168/2017, ad eseguire il taglio colturale in quota parte nelle particelle forestali n. 28 e 29 località "Appacina di Campolungo" in agro e di proprietà del Comune di Cappadocia (AQ) per una superficie d'intervento pari a circa 56.00 ettari;

C. **di notificare** il presente provvedimento al Comune di Cappadocia (AQ) mediante PEC all'indirizzo ***tecnico@pec.comune.cappadocia.aq.it***

D. **di inviare** il presente provvedimento alla Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila mediante PEC all'indirizzo ***faq42579@pec.carabinieri.it*** per la necessaria sorveglianza sull'andamento dei lavori approvati;

E. **di impartire** al Comune di Cappadocia (AQ) le prescrizioni di seguito dettagliate che dovranno essere scrupolosamente osservate a pena di revoca della presente autorizzazione:

1. L'inizio dei lavori è subordinato all'ottenimento dei nulla-osta, delle autorizzazioni e dei pareri prescritti dalla normativa vigente, rilasciati dagli Enti preposti alla gestione dei vincoli esistenti sul territorio. Dell'espletamento di tutte le relative procedure dovrà essere dato atto prima della consegna dei lavori.
2. Prima dell'inizio dei lavori il Comune di Cappadocia (AQ) dovrà provvedere ai sensi della L.R. n° 3/2014, art. 35 c. 14, ad affidare ad un Dottore Forestale o Agronomo regolarmente iscritto all'Albo apposito incarico di Direzione dei Lavori. Il Direttore dei Lavori dovrà assicurarsi della verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, nonché dell'utilizzo delle idonee attrezzature da parte degli operatori forestali incaricati del taglio, provvedendo eventualmente ad individuare un responsabile di cantiere; dovrà altresì provvedere alla vigilanza e al controllo dei flussi di legname provenienti dal taglio stesso.
3. La Ditta aggiudicataria dovrà fare regolare istanza di consegna del bosco al Comune di Cappadocia (AQ), che ne concorderà la data con il Servizio Foreste e Parchi – Ufficio Territoriale Foreste e Demani di Avezzano, con la Regione Carabinieri Forestale "Abruzzo" Gruppo di L'Aquila affinché la stessa sia effettuata alla presenza di personale Carabinieri Forestali appositamente incaricato. Alla consegna del bosco provvederà il Direttore dei Lavori alla presenza di un rappresentante del Comune di Cappadocia (AQ), del personale del Comando Regione Carabinieri Forestale competente per territorio redigendone apposito verbale.
4. La consegna dei lavori è subordinata all'invio a questo Servizio e al Comando Regione Carabinieri Forestale Abruzzo gruppo di L'Aquila della seguente documentazione:
   - copia della richiesta di consegna della Ditta all'Ente proprietario;
   - copia del Contratto stipulato tra la Ditta aggiudicataria e il Comune di Cappadocia (AQ), registrato ai sensi della normativa vigente in materia;
   - copia della fideiussione bancaria quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi contrattuali, effettuato dalla Ditta aggiudicataria che potrà essere svincolata solo dopo la definizione del collaudo;
   - copia della ricevuta di versamento del deposito cauzionale come da Capitolato d'Oneri approvato, effettuato dalla Ditta aggiudicataria;
   - dichiarazione di avvenuto accantonamento della quota pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 22 comma 8 L. R. 3/14, mediante iscrizione in apposito capitolo di entrata e spesa, con vincolo di destinazione ai fini di cui al medesimo comma.
5. Con la consegna del lotto boschivo il Direttore dei lavori e il rappresentante legale della ditta esecutrice dei lavori assumono la piena responsabilità del buon esito dell'utilizzazione, assumendo in proprio ogni responsabilità per contravvenzioni a leggi e prescrizioni, a meno che non ne indichino gli autori materiali all'autorità competente.

6. A cura del tecnico incaricato della DD.LL. andrà formato e responsabilizzato il personale impiegato nelle operazioni forestali al fine di renderlo edotto circa le misure di mitigazione previste di tutela di habitat e specie di interesse comunitario.
7. Dovranno essere preservati dal taglio e quindi lasciati a dote del bosco tutti soggetti che non portano alcun contrassegno come riportato in progetto nonché quelli che individuano i confini dell'area oggetto di intervento.
8. Ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 03/2014 la circolazione e la sosta nei boschi e nei pascoli sono consentite esclusivamente per i casi di cui al comma 3 dello stesso articolo, tuttavia dovranno essere utilizzate per il transito dei mezzi meccanici le piste trattorabili esistenti e, dove queste necessitano di sistemazione dell'assetto viabile, potranno essere sottoposte a manutenzione ordinaria, ma non dovranno essere ampliate.
9. E' vietata l'apertura ex novo di piste forestali.
10. L'esbosco dei materiali utili ritraibili, con mezzi meccanici dovrà avvenire esclusivamente lungo le piste esistenti all'interno del bosco e lungo le vie di esbosco temporanee e/o tracciati interni alle tagliate nelle zone meno acclivi, evitando di percorrere i pendii scoscesi, e a dorso di mulo o con canalette forestali nelle zone più accidentate.
11. I siti per l'imposto dovranno essere realizzati lungo la viabilità esistente.
12. Considerata l'ecologia delle specie ornitiche segnalate, le operazioni forestali dovranno essere sospese dal 1 marzo al 31 luglio di ogni anno.
13. La presente autorizzazione ha validità per la stagione silvana in corso e per le due stagioni successive, pertanto i lavori dovranno essere portati a compimento entro il 31.08.2025 (L.R. n.3/2014 art. 35 c. 9).
14. Al termine dell'utilizzazione del soprassuolo il Direttore dei Lavori provvederà a redigere tutti gli atti necessari, ivi compreso il certificato di regolare esecuzione dei lavori. Tali documenti dovranno essere consegnati in duplice copia a questo Servizio.
15. L'uso, la gestione e la vendita del materiale legnoso ritraibile dagli interventi spettano esclusivamente all'Ente proprietario/gestore, che deve adottare i propri procedimenti nel rispetto delle vigenti norme in materia. E' fatto obbligo al Comune di reinvestire eventuali proventi derivanti dalle predette attività secondo il disposto dell'art.5 della L.R. n. 3/98.
16. Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere scrupolosamente rispettate le vigenti norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
17. Si dovrà mantenere l'area di lavoro accuratamente pulita da qualsiasi tipo di rifiuto, evitando accuratamente l'abbandono sul territorio di olio esausto e di altri materiali inquinanti che derivano dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività.
18. Al termine dei lavori le piste di esbosco e i luoghi di imposto dovranno essere ripristinati, con un generale ripristino dello stato dei luoghi alterato con l'utilizzazione forestale.
19. La data di effettivo avvio delle operazioni di taglio dovrà essere oggetto di apposita comunicazione da far pervenire entro e non oltre giorni 5 (cinque) dall'effettivo avvio a questo Servizio e alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo gruppo di L'Aquila per la necessaria sorveglianza sulla conduzione delle stesse.

Per tutto quanto in questa sede non riportato si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nelle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale vigenti nella Provincia di L'Aquila.

Il Responsabile dell'Ufficio
Specialista Tecnico Roberto Isopo
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dr. For. Sabatino Belmaggio
Firmato digitalmente

SABATINO BELMAGGIO
DIRIGENTE
REGIONE ABRUZZO
14.12.2022
10:01:22
GMT+01:00